

SEZIONE 5. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Commenti	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti
1.	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2021)?	no	Il Piano della Performance (PdP) 2021-2023 è stato approvato con delibere SA nn. 22 del 30/3/2021 e CdA n 25 del 31/3/2021 e adottato con DR n. 377/2021. Lo slittamento dell'adozione del documento rispetto al termine di legge è stato determinato, tra l'altro, dalla nomina del nuovo Rettore avvenuta alla fine del 2020, per garantire la coerenza con gli indirizzi strategici indicati dalla nuova <i>Governance</i> d'Ateneo, nelle more della redazione del correlato Piano Strategico d'Ateneo. Infatti il PS 2021-2023 è stato emanato nel mese di luglio, in coerenza con le linee strategiche e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030.	<i>Se no ed è stata data comunicazione del ritardo, commentare: A - le ragioni apportate B - se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo</i>
2.	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	si	Il PdP 2021-23 considera sia le scelte strategiche di cui al precedente Piano Strategico 2016-2020 sia gli ulteriori indirizzi strategici indicati dalla nuova <i>Governance</i> d'Ateneo per il bilancio d'Ateneo 2021. Inoltre, il PdP è coerente con le finalità e gli obiettivi strategici in materia di prevenzione del rischio di corruzione e incremento della cultura della trasparenza perseguiti dall'Ateneo e fissati ciclicamente nel Piano di Prevenzione della Corruzione della Trasparenza.	<i>Se sì, commentare se e come sono motivate tali variazioni.</i>
3.	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	si	Anche il PdP 2021-2023 nell'individuazione degli obiettivi di <i>performance</i> considera gli obiettivi da assegnare ai Dipartimenti che concorrono a delineare la <i>performance</i> istituzionale; infatti, tali obiettivi concorrono alla realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo secondo un meccanismo di tipo top-down.	<i>Se sì, indicare nei commenti: A - se la modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla governance) o bottom-up (costruzione insieme ai dipartimenti degli obiettivi strategici) B - se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti</i>
4.	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	si	L'individuazione degli obiettivi strategici avviene nel Piano Strategico di Ateneo (PS), che prevede altresì obiettivi cd. di base con specifici indicatori e <i>target</i> di riferimento. Partendo dagli obiettivi strategici gestionali e da quelli di base, di durata pluriennale il PdP sviluppa, secondo un meccanismo di cascading, l'albero della <i>performance</i> , con riferimento alla <i>performance</i> organizzativa, declinando questi ultimi in specifici obiettivi operativi di carattere annuale. Per tali obiettivi operativi sono previsti indicatori e <i>target</i> , finalizzati alla verifica dei risultati dell'attività amministrativa, strumentale alla realizzazione dell'obiettivo strategico.	<i>Se sì, indicare nei commenti: A - quanti obiettivi strategici sono previsti B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali</i>

				<p>dell'università C - se differiscono da quelli indicati - se indicati - nel Piano Strategico D - se è indicata la metrica per la loro misurazione (indicatori e target); se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono) E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2021 (primo, secondo... ultimo)</p>
5.	E' prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	si	<p>Il PdP 2021-2023 declina le linee strategiche individuate per la predisposizione del bilancio in obiettivi di <i>performance</i> amministrativa legati alla verifica dell'efficacia della struttura amministrativa complessivamente intesa. Inoltre, prevede una specifica area cd. Direzionale, che contempla precipuamente obiettivi legati all'attività amministrativa a carattere permanente e ricorrente e quindi non riferiti a specifici obiettivi strategici.</p>	<p>Se sì, indicare nei commenti: A - se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico B - se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente)</p>
6.	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	si	<p>Il PdP considera, nell'individuazione ed assegnazione degli obiettivi annuali, i risultati di <i>performance</i> dell'anno precedente, e ciò in applicazione del criterio dello scorrimento nel processo di declinazione degli obiettivi. La puntuale rendicontazione del perseguimento degli obiettivi è, come da norma, contenuta nella relazione di <i>performance</i> del ciclo di riferimento.</p>	<p>La risposta è "sì" se oltre a riferimenti testuali c'è un aggancio esplicito alla programmazione operativa (obiettivi), anche tenendo conto dello scorrimento (nel caso in cui nel Piano precedente fossero stati previsti obiettivi per il triennio). La risposta è "no"</p>

				<p><i>sia se non c'è alcun riferimento, sia se c'è un mero riferimento testuale senza implicazioni nella nuova programmazione.</i></p>
7.	<p>Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?</p>	si	<p>Il processo di pianificazione della <i>performance</i> complessivamente intesa (dagli obiettivi strategici agli obiettivi della singola struttura amministrativa) coinvolge i principali attori istituzionali di Ateneo (organi di governo, Dipartimentali, compagine gestionale). Secondo tale ottica, ai Dipartimenti sono assegnati a scorrimento obiettivi specifici, connessi agli obiettivi strategici di Ateneo.</p> <p>Il complessivo conseguimento di tali obiettivi prevede il coinvolgimento del personale docente e ricercatore (con conseguenti ricadute in termini di premialità del Dipartimento per quanto riguarda l'assegnazione di risorse e punti organico), nonché del personale tecnico-amministrativo di tali strutture, mediante la realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati dal DG sulla base del PdP (<i>performance</i> organizzativa e individuale).</p>	<p><i>La risposta è "sì" se vengono attribuiti degli obiettivi a tutte o ad alcune delle strutture decentrate (specificare se dipartimenti, scuole, centri ecc.) o a loro sottostituzioni (unità organizzative composte da personale tecnico amministrativo). La risposta è "no" se esplicitamente esclusi o se non rilevabili. Se sì, indicare: A - se tali obiettivi sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale (altrimenti specificare la diversa etichetta e modalità di misurazione) B - se il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate (o alle loro articolazioni interne), prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore o dipendono esclusivamente da quello tecnico-amministrativo C - se il responsabile di tali obiettivi è il Direttore del Dipartimento o è un'unità di personale tecnico amministrativo</i></p>

8.	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	si	<p>Il controllo di gestione realizzato in Ateneo è supportato dal software di contabilità Easy e da specifiche procedure informatiche extra contabili finalizzate ad estrarre le informazioni relative agli studenti, ai progetti di ricerca e alle attività di terza missione. Sotto l'aspetto contabile, nel corso del 2020, l'Ateneo ha implementato il controllo di gestione sui centri, attraverso le verifiche sul 100% delle UPB presenti nella contabilità dell'Ateneo (sia quelle gestite dagli uffici centrali che quelle gestite dai Dipartimenti); ciascuna di esse, tenendo conto della natura dell'attività a cui si riferisce è stata assegnata alle macroaree didattica, ricerca, funzionamento e personale. Successivamente i relativi importi sono stati aggregati sulle due funzioni istituzionali didattica e ricerca; inoltre, sono state attuate attività necessarie per la definizione dei necessari drivers da applicare.</p> <p>L'analisi e l'aggregazione dei dati è in corso di sviluppo, attraverso un apposito cruscotto direzionale in relazione all'acquisto del software "Power BI" di Microsoft.</p>	<p><i>Se sì, indicare:</i> <i>A - se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale</i> <i>B - se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale)</i> <i>C - se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori</i></p>
9.	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	si	<p>Il vigente SMVP prevede che le risultanze dell'ascolto degli utenti consentano azioni di miglioramento continuo sui servizi erogati a partire dall'anno successivo alla rilevazione. Nel corso del 2020, come risulta dalla Relazione di <i>performance</i> 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda gli <i>stakeholder</i> interni, è stata svolta un'indagine finalizzata a monitorare l'andamento della modalità di lavoro da remoto e la qualità della vita lavorativa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica e delle misure adottate per il contenimento della stessa; è stata inoltre reiterata l'indagine sul benessere organizzativo e lavorativo, attraverso la somministrazione anonima di un questionario <i>online</i> al personale dipendente, con partecipazione volontaria. Si è preso atto altresì che sono in corso con il CUG iniziative riferite alla promozione della parità di genere e alla rendicontazione della stessa (cd. bilancio di genere); - per gli <i>stakeholder</i> esterni, è stata aggiornata e implementata la Carta dei Servizi di Ateneo; - per gli studenti, oltre alla partecipazione delle rappresentanze studentesche negli organi decisionali e valutativi di Ateneo e nel Presidio di Qualità, la rilevazione dell'opinione degli studenti ha riguardato l'efficienza dei servizi informatici, bibliotecari e di segreteria nonché l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature. <p>Le risultanze di tali rilevazioni, oltre ad essere monitorate e valutate dal Nucleo di Valutazione, sono anche considerate dall'Ateneo nel nuovo ciclo di <i>performance</i>.</p>	<p><i>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata.</i></p> <p><i>Se sì, indicare:</i> <i>A - se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP</i> <i>B - se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti)</i> <i>C - quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder)</i></p>

				<p><i>D - quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro)</i></p> <p><i>E - quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa o individuale; altro)</i></p> <p><i>F - se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente</i></p>
10.	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	si	<p>L'Ateneo ha fissato gli obiettivi gestionali del Piano di Performance in coerenza con le Linee strategiche per la definizione del Bilancio, con le correlate risorse individuate nel Bilancio stesso, così come coerentemente per le risorse legate agli obiettivi dei Dipartimenti (<i>performance</i> istituzionale). Infatti, in sede di Budget vengono assegnate risorse agli obiettivi e la relativa stima di fabbisogno finanziario è proposta dai responsabili e concertata con la <i>governance</i>. Il software di contabilità consente ad ogni responsabile il monitoraggio periodico (solitamente su base mensile) delle risorse utilizzate e di quelle ancora disponibili; sulla base di tale monitoraggio ciascun responsabile valuta una eventuale rimodulazione delle risorse e/o può proporre (in sede di monitoraggio degli obiettivi secondo le scadenze previste dal SMVP) una rimodulazione dei <i>target</i> segnalando le relative problematiche di attuazione.</p> <p>L'individuazione di nuovi obiettivi tiene conto degli esiti del monitoraggio sia in termini finanziari che in termini di raggiungimento dei <i>target</i> prefissati.</p> <p>Il sistema di <i>performance</i> budgeting è tuttora in corso di perfezionamento; in particolare, nel corso del 2020 sono state completate le verifiche sul 100% delle UPB presenti nella contabilità dell'Ateneo (sia quelle gestite dagli uffici centrali che quelle gestite dai Dipartimenti) che hanno visto movimentazioni contabili negli esercizi 2018 e 2019; ciascuna di esse, tenendo conto della natura dell'attività a cui si riferisce è stata assegnata alle macroaree didattica, ricerca,</p>	<p><i>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata.</i></p> <p><i>Se sì, indicare:</i></p> <p><i>A - se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima</i></p>

			<p>funzionamento e personale. Successivamente i relativi importi sono stati aggregati sulle due funzioni istituzionali didattica e ricerca e si è effettuato il confronto tra i risultati 2018 e 2019. Inoltre, sono state attuate attività necessarie per la definizione dei necessari drivers da applicare.</p>	<p><i>B - se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti</i> <i>C - se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro</i></p>
11.	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	si	<p>In considerazione dell'avvenuto cambio di <i>Governance</i> nel novembre 2021 e della conclusione dell'efficacia del PS legato alla precedente <i>Governance</i> (2016-2020), l'iter di formazione del Bilancio Unico di Previsione per il 2021, pure in un'ottica di continuità, ha tenuto conto delle nuove Linee strategiche adottate dalla nuova <i>Governance</i> nelle more della definizione della propria strategia in un nuovo documento strategico complessivo.</p> <p>Infatti, le Linee strategiche hanno considerato anche i risultati economico-finanziari con i relativi indicatori di sistema e le verifiche formali di monitoraggio e autovalutazione del precedente Piano.</p> <p>In linea generale, si evidenzia che il continuo monitoraggio obiettivi-risultati avviene, nello specifico, anche mediante verifica di coerenza tra <i>performance</i> istituzionale e programmazione economico-finanziaria: con la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo (di previsione e d'esercizio) sono individuate le risorse destinate alla realizzazione delle scelte strategiche più significative e le conseguenti politiche di bilancio che caratterizzano il budget economico e degli investimenti, a cui contribuiscono anche i Dipartimenti con le loro proposte di budget.</p> <p>A norma dei vigenti Regolamenti di Ateneo, il processo di Budgeting, come previsto dal Manuale del controllo di gestione, si sviluppa secondo un calendario definito nel Manuale di contabilità che vede il suo avvio nel mese di giugno, attraverso il monitoraggio degli obiettivi per l'anno in corso stabiliti nel piano strategico e l'eventuale definizione di nuovi obiettivi per l'anno successivo e il relativo triennio. Il processo di budgeting viene avviato nel mese di novembre dal Direttore Generale che, coadiuvato dalla Ripartizione Finanza e Controllo di gestione, fornisce le necessarie indicazioni e definisce i termini di predisposizione del Budget da parte dei diversi Centri di Responsabilità che tengono conto delle indicazioni relative alla programmazione eventualmente formulate dalla <i>governance</i>.</p> <p>Sono destinatari di budget e partecipano al relativo processo le Ripartizioni con i Dirigenti responsabili, i Dipartimenti con i relativi Direttori e Segretari Amministrativi di Dipartimento; i centri di servizi di Ateneo con i relativi Responsabili.</p> <p>Nella nota di accompagnamento al Bilancio per Missioni e Programmi sono indicati gli obiettivi che le strutture devono perseguire con le risorse e i responsabili.</p> <p>L'assegnazione delle risorse alle strutture dipartimentali vede l'assegnazione di una quota funzionale (con un peso del 40%) che tiene conto essenzialmente di elementi quantitativi che</p>	<p><i>La risposta è "sì" se viene dichiarato o si evince un processo di budgeting (nel Piano, nel SMVP o su eventuali Regolamenti specifici). Se sì, nei commenti indicare:</i> <i>A - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?)</i> <i>B - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo)</i> <i>C - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta responsabilità di spesa)</i> <i>D - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio</i></p>

			definiscono la dimensione della struttura e di una quota premiale (con un peso del 60%) che tiene conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi assegnati per l'anno precedente.	<i>preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance E - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e alle altre strutture decentrate</i>
12.	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?		La programmazione della <i>performance</i> complessivamente intesa coinvolge ampiamente gli organi di indirizzo politico. Infatti, -con riferimento alla <i>performance</i> istituzionale, il SA e CdA approvano le linee strategiche collegate al bilancio ed il complessivo PS, oltre che le specifiche sessioni di autovalutazione complessiva del PS e degli obiettivi assegnati ai Dipartimenti; - con riferimento alla <i>performance</i> amministrativa, il coinvolgimento avviene in tutte le fasi del ciclo di gestione della <i>performance</i> , a partire dall'approvazione del PdP, alla rendicontazione degli obiettivi e alla valutazione del DG. D'altra parte, il ruolo e la partecipazione di tali organi al complessivo processo di <i>performance</i> sono individuati nel SMVP approvato dagli stessi previo parere vincolante del NdV.	
13.	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?		La diffusione del PdP è garantita mediante la pubblicazione dello stesso sul sito di Ateneo alla sezione Amministrazione Trasparente, nonché mediante specifiche circolari diffuse; infine, il PdP è tempestivamente inserito anche nel Portale della <i>Performance</i> .	
14.	Qual è stato l'impatto dello smart working sulla gestione amministrativa e sui servizi erogati dall'Ateneo?		Tenuto conto del periodo di pandemia e del ricorso al lavoro agile in modalità straordinaria, a partire dal 2021 si stanno consolidando le basi per l'introduzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), che tengano conto anche della condivisione e del confronto con le varie componenti interessate all'attuazione di tale modalità di lavoro in periodo ordinario. In tal senso, il POLA sarà introdotto quale allegato del Piano di <i>Performance</i> successivamente alla conclusione del periodo emergenziale, e ciò in linea con quanto indicato nel SMVP, che individua quale approccio prescelto un'applicazione progressiva e graduale dello stesso, in linea peraltro con le Linee Guida adottate con Decreto del Ministro della PA in data 09.12.2020.	<i>Indicare se l'Ateneo si è dotato di un Piano Organizzativo del Lavoro Agile e descrivere brevemente il processo di definizione del documento e le eventuali criticità riscontrate</i>
15.	Eventuali altre osservazioni			